



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_5\_2018

### 2. Titolo del progetto

Articolo 20

### 3. Riferimenti del compilatore

|                     |                             |
|---------------------|-----------------------------|
| Nome                | Luisa                       |
| Cognome             | Moser                       |
| Recapito telefonico | 347 1463416                 |
| Recapito e-mail     | lluisamoser@gmail.com       |
| Funzione            | Vicepresidente associazione |

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

APS Eureka

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Sant'Orsola Terme

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Culturale, giovanile

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) APSP Maria Grazioli Povo, APSP Santo Spirito Pergine Valsugana, APSP San Valentino Levico Terme

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

|                               |                           |                         |
|-------------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Progettazione                 | Data di inizio 10/09/2017 | Data di fine 29/10/2017 |
| Organizzazione delle attività | Data di inizio 01/12/2017 | Data di fine 31/12/2017 |
| Realizzazione                 | Data di inizio 09/01/2018 | Data di fine 30/09/2018 |
| Valutazione                   | Data di inizio 01/10/2018 | Data di fine 31/10/2018 |

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Sant'Orsola

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

**X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**

**10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

**X Teatro, cinema e fotografia**

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



|  |
|--|
| <b>11. Obiettivi generali:</b><br><b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b><br><i>Obiettivi legati ai giovani</i> |
| Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni   |
| Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio   |
| <b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>   |
| Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività   |
| <b>X Sostenere la formazione e/o l'educazione</b>  |
| Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità  |
| Sostenere l'orientamento scolastico o professionale  |
| Sostenere la transizione all'età adulta  |
| Altro (specificare)  |

|  |
|--|
| <i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>  |
| <b>X Favorire il dialogo inter-generazionale</b>   |
| Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani |
| Supportare la genitorialità  |
| Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)                           |
| Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)       |
| Altro (specificare)  |

|  |
|--|
| <b>12. Obiettivi specifici</b><br><b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b> |
| 1 Creare un percorso in cui i giovani possano esprimersi e partecipare attivamente assumendosi responsabilità su temi legati alla comunità in cui vivono                       |
| 2 Far conoscere in maniera "leggera" e positiva la malattia di Alzheimer ai giovani partecipanti   |
| 3 Sostenere i giovani nel passaggio a un'adulità consapevole   |
| 4 Consegnare ai ragazzi attraverso il gioco strumenti di dialogo con persone affette da Alzheimer e altre demenze  |
| 5 Sviluppare l'importanza della crescita di gruppo e del rapporto intergenerazionale   |

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...) Eventi (convegni, concerti, ecc) Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il titolo del progetto fa riferimento alla Carta di Gavirate, sottoscritta nel mese di settembre 2017 in occasione dell'Alzheimer Fest (vedi link: <http://www.alzheimerfest.it/medias/122-la-carta-di-gavirate.pdf>), punto di riferimento per l'elaborazione del progetto. In particolare l'Articolo 20 ricorda che "Il tempo della demenza è una stagione della vita".

L'idea nasce dalla necessità di affrontare una realtà, quella della malattia di Alzheimer, che sempre più tocca le famiglie. Gli stessi ragazzi del gruppo "La Fucina degli errori" hanno famigliari, amici, conoscenti, zii, a volte bisnonni o nonni malati di Alzheimer, o genitori impegnati nel difficile compito di accudirli. Aiutarli, ed aiutarci, a comprendere come funziona la malattia, come affrontarla, con quali strumenti, è un percorso di consapevolezza sempre più necessario. I giovani rappresentano una risorsa di energia positiva, di vitalità, di accoglienza senza filtri: il rapporto tra il mondo giovane e il mondo degli anziani, se approfondito con gli strumenti giusti, può diventare una possibilità di crescita e di sensibilizzazione, gli uni verso gli altri. I giovani di oggi sono gli adulti di domani, a loro quindi spetterà il compito di migliorare le possibilità di vita, di rispetto, di ascolto dell'altro, sia esso anziano, malato o, semplicemente, diverso.



## 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto ha l'obiettivo di conoscere ed imparare ad accogliere la malattia dell'Alzheimer. L'idea nasce da un'esperienza di un piccolo villaggio in Olanda - De Hogeweyk - un villaggio per accogliere i malati di Alzheimer. Nel villaggio, il barista, il parrucchiere, il commesso del supermercato, sono infermieri; i clienti dei vari esercizi sono i malati. Un villaggio dove le regole del tempo, dello spazio, dell'economia si muovono su binari diversi, binari adatti alle esigenze dei malati che vivono nel villaggio.

Dallo studio di questo esempio virtuoso, nasce l'idea: un gruppo di giovani, attraverso il teatro, danno vita sul palco ad un villaggio della memoria. Si preparano ad accogliere i malati che arriveranno a vivere con loro. Imparano a conoscere le loro storie, a capire come mettersi in relazione senza paura, senza distacco. Uno spettacolo teatrale quindi che, grazie alla fantasia e all'interpretazione, aiuti le nuove generazioni a conoscere una realtà oramai presente e numerosa.

Il ruolo dei ragazzi sarà attivo e partecipe, nello specifico:

- decideranno insieme al gruppo di lavoro e ai referenti di associazione Eureka la costruzione del tema da affrontare
- parteciperanno agli incontri di scrittura del progetto
- ideeranno e produrranno la locandina di promozione del laboratorio
- collaboreranno alla stesura del progetto e alla di ricerca fondi
- collaboreranno alla costruzione dell'idea dello spettacolo.

Le attività specifiche sono le seguenti:

- FASE PRELIMINARE\_ I ragazzi, accompagnati da due esperti di teatro Maura Pettorusso e Stefano Pietro Detassis, lavoreranno sulla ricerca del materiale (bibliografia, sitografia, filmografia) inerente al tema dell'Alzheimer. I ragazzi leggeranno i testi scelti nelle riunioni preliminari scegliendo i materiali di lavoro a loro più affini, visionando film, selezionando materiali su internet (gennaio-febbraio, periodo di pre progettazione, selezione e ricerca dei materiali). Successivamente, i materiali selezionati dai ragazzi verranno visionati insieme agli esperti per comprendere le motivazioni e cosa vogliono dire attraverso i testi prescelti (febbraio 2018).
- INCONTRI\_ I ragazzi incontreranno esperti di settore (referenti delle APSP e delle associazioni legate all'Alzheimer, medici, Oss, educatori) e conosceranno nelle realtà partner persone affette da Alzheimer. In particolare, i ragazzi incontreranno Renzo Dori e la sua équipe dell'apsp Maria Grazioli di Povo, Giovanna Meneghini con gli operatori del nucleo La Sorgente per quanto riguarda l'apsp Santo Spirito di Pergine, il prof. Trabucchi (direttore scientifico del gruppo di ricerca geriatrica di Brescia, professore ordinario cattedra di neuropsicofarmacologia presso l'università di Roma "Tor Vergata" e presidente associazione italiana di psicogeriatrica), la presidente dell'associazione Alzheimer di Trento in una serata di presentazione delle comunità dementia friendly, il giornalista Michele Farina nella presentazione del suo libro "Quando andiamo a casa?" da cui i ragazzi hanno estrapolato delle storie per il progetto.
- COSTRUZIONE\_ I ragazzi stenderanno il copione teatrale, sviluppando i personaggi protagonisti della storia e interpretandoli attraverso il gioco teatrale. In una seconda fase (marzo-maggio 2018) i ragazzi condivideranno le loro idee, sia attraverso il palco con esercizi di improvvisazione sia attraverso il dialogo e il confronto, arrivando, attraverso la guida degli esperti, a scrivere il loro copione, una drammaturgia che nasce attraverso di loro, e non imposta dall'esterno.
- MESSA IN SCENA\_ Lo spettacolo sarà presentato nel teatro di S.Orsola e successivamente verrà fatto circuitare nelle sedi dei partner e dove verrà richiesto, in particolare nel mese di settembre 2018 - Mese Internazionale dell'Alzheimer.

Il progetto verrà attraverso la rete costruita dal gruppo storico consolidatosi negli anni.

DURATA: 25 incontri di 2 ore l'uno con la presenza dei formatori e 10 incontri di preparazione e stesura del testo teatrale in modo autonomo

NOTE PUNTO 18.1:

Compensi: la voce è destinata a Maura Pettorusso per la conduzione del laboratorio teatrale.

Compensi: la voce è destinata a Stefano Pietro Detassis per la conduzione del laboratorio teatrale.

Rimborsi spese: la voce è destinata a Maura Pettorusso e Stefano Pietro Detassis per le trasferte Trento-Pergine.

I compensi sono destinati esclusivamente a formatori esterni legati al laboratorio teatrale.

NOTE PUNTO 18.2:

Incassi da iscrizione: la voce è calcolata per 15 ragazzi con una quota individuale di 100,00 euro.



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto intende raggiungere i seguenti risultati:

- Attivazione di un percorso rivolto ai giovani legato all'espressione artistica e alla partecipazione attiva alla comunità.
- Diffusione e sensibilizzazione sul tema dell'Alzheimer attraverso un linguaggio nuovo, più vicino ai giovani.
- Sviluppo nei partecipanti di competenze sociali (life skills) e tecniche legate al laboratorio teatrale.
- Creazione di una rete di realtà legate al tema dell'Alzheimer trasversale a diverse generazioni.

#### 14.4 Abstract

Il progetto ha l'obiettivo di conoscere ed imparare ad accogliere la malattia di Alzheimer. Un gruppo di giovani, attraverso il teatro, rappresentano un villaggio della memoria. Si preparano ad accogliere i malati. Imparano a conoscere le loro storie, a capire come mettersi in relazione senza paura, senza distacco.

#### 15. Target

##### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 12**



|   |
|---|
| <b>15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?<br/>Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto</b> |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)</b>  |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Adolescenti 15-19 anni</b>   |
| Giovani 20-24 anni  |
| Giovani 25-29 anni  |
| Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni   |
| Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)   |
| Altro (specificare)   |
| <b>Numero partecipanti attivi 15</b>  |

|   |
|---|
| <b>15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?<br/>Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico</b> |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Tutta la cittadinanza</b>  |
| Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)   |
| Adolescenti 15-19 anni  |
| Giovani 20-24 anni  |
| Giovani 25-29 anni  |
| Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni   |
| Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)   |
| Altro (specificare)   |
| <b>Numero fruitori 500</b>  |



**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 Spettacolo finale e dibattito/confronto

2 Discussione e confronto finale con i partecipanti al progetto

3

4

5



| 18. Piano finanziario del progetto   |           |
|--|-----------|
| 18.1 Spese previste  |           |
| Voce di spesa  | importo   |
| 1. Affitto sale, spazi, locali   | €         |
| 2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) Luci, microfoni, audio proiettori, visori e casse | € 800,00  |
| 3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)  | €         |
| 4. Compensi n.ore previsto 40 tariffa oraria 61 forfait  | € 2440,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto 40 tariffa oraria 61 forfait  | € 2440,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait  | €         |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait  | €         |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait  | €         |
| 5. Pubblicità/promozione   | €         |
| 6. Viaggi e spostamenti  | €         |
| 7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti   | €         |
| 8. Tasse / SIAE  | €         |
| 9. Rimborsi spese (specificare) Rimborsi chilometrici formatori                                      | € 125,00  |
| 10. Assicurazione  | €         |
| 11. Altro 1 (specificare)  | €         |
| 12. Altro 2 (specificare)  | €         |
| 13. Altro 3 (specificare)  | €         |
| 14. Altro 4 (specificare)  | €         |
| 15. Valorizzazione attività di volontariato  | €         |

**Totale A: €5805,00**



| <b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>   |           |
|---|-----------|
| Voce di entrata   | importo   |
| 1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)    | €         |
| 2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) | €         |
| 3. Incassi da iscrizione  | € 1500,00 |
| 4. Incassi di vendita   | €         |

**Totale B: € 1500,00**

|  |                  |
|--|------------------|
| <b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b> | <b>€ 4305,00</b> |
|--|------------------|

| <b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>   |           |
|---|-----------|
| Voce di entrata   | importo   |
| 1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine Valsugana | € 2152,50 |
| 2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)                         | €         |
| 3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)   | €         |
| 4. Autofinanziamento  | €         |
| 5. Altro (specificare)  | €         |
| 6. Altro (specificare)  | €         |

**Totale: € 2152,50**

| Disavanzo                 | Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo | Entrate diverse | Contributo PAT |
|---------------------------|--|-----------------|----------------|
| € 4305,00                 | € 2152,50  | € 0,00          | € 2152,50      |
| percentuale sul disavanzo | 50 %   | 0 %             | 50 %           |